

# La disoccupazione giovanile ritorna sopra il 40 per cento

Da Grillo alla Cgil: il Jobs Act non funziona. In un anno +242 mila posti ma molti precari

**LUIGI GRASSIA**

Allarme rosso per la disoccupazione giovanile, la maledizione del mercato del lavoro italiano: la percentuale di ragazzi fra i 15 e i 24 anni che cercano un impiego e non lo trovano è risalita sopra quota 40 nel mese di dicembre. L'Istat li conteggia al 40,1%, in aumento di 0,2 punti rispetto a novembre e al livello più alto dal giugno del 2015.

Per la verità l'Istituto attribuisce questa variazione sfavorevole non all'economia ma alla demografia: spiega che «al netto degli effetti demografici, a dicembre 2016 la prestazione occupazionale delle persone di 15-34 anni risulta positiva, mentre la variazione negativa osservata è dovuta al calo della popolazione in questa classe di età».

Ma le reazioni politiche, da destra e da sinistra, non accettano attenuanti. «L'unico

40% del Pd è quello della disoccupazione giovanile» twittava Beppe Grillo per il M5S, aggiungendo che «il ministro Poletti è l'unico che con il Jobs Act ha trovato un posto stabile». Secondo Renato Schifani (Forza Italia), «il dato superiore al 40% chiude il ciclo delle bugie sull'utilità del Jobs Act e delle altre riforme del mercato del lavoro. Altro che svolta o miracolo renziano». Stessa musica dalla Cgil: «La disoccupazione giovanile al 40,1% è la vera emergenza sociale del nostro Paese - dice la segretaria confederale Tania Scacchetti -. Nessun commento ottimistico può accompagnare i dati dell'Istat. Il mercato del lavoro è fermo e i tentativi di riforma non lo hanno fatto ripartire».

Le cose vanno meglio nelle altre fasce di età, in particolare per gli ultracinquantenni, che aumentano addirittura di 410 mila unità, e questo permette di riequilibrare il con-

teggio complessivo facendo sì che a dicembre la somma degli occupati in Italia resti sostanzialmente invariata rispetto a novembre (+1000 unità) mentre c'è una crescita complessiva di 242.000 nel confronto con il dicembre del 2015 (+1,1%).

Andando a scorporare i numeri, sono aumentati i lavoratori dipendenti con +226.000 unità (ma soprattutto grazie ai contratti a termine, +155.000) mentre gli indipendenti sono diminuiti.

L'aumento dei lavoratori di età superiore ai 50 anni si deve a vari fattori, fra cui il posticipo dei pensionamenti a causa della legge Fornero sulla previdenza, che trattiene sul posto di lavoro un maggior numero di anziani rispetto a quanto succedeva fino a un recente passato.

Un altro indice importante, il tasso di disoccupazione generale, a dicembre è risultato del 12%, stabile rispetto a no-

vembre e in rialzo di 0,4 punti su dicembre 2015; si tratta del livello più alto da giugno 2015 (12,2%). I disoccupati sono 3.103.000 con un aumento di 9.000 unità su novembre e di 144.000 su dicembre 2015.

L'aumento contemporaneo del numero dei lavoratori e di quello dei disoccupati si accompagna alla riduzione del bacino degli inattivi (cioè di coloro che non hanno un'occupazione e non la cercano): a dicembre le persone che rientrano in questa categoria fra i 15 e i 64 anni sono diminuite di 15.000 unità rispetto a novembre e addirittura di 478.000 rispetto al dicembre del 2015. Il tasso di inattività è stabile sui minimi storici al 34,8%. Anche il tasso di occupazione è stabile, al 57,3%. Quanto alla distribuzione del lavoro fra i due sessi, dice l'Istat che a dicembre rispetto a novembre si registrano un aumento per la componente maschile e un calo per quella femminile.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

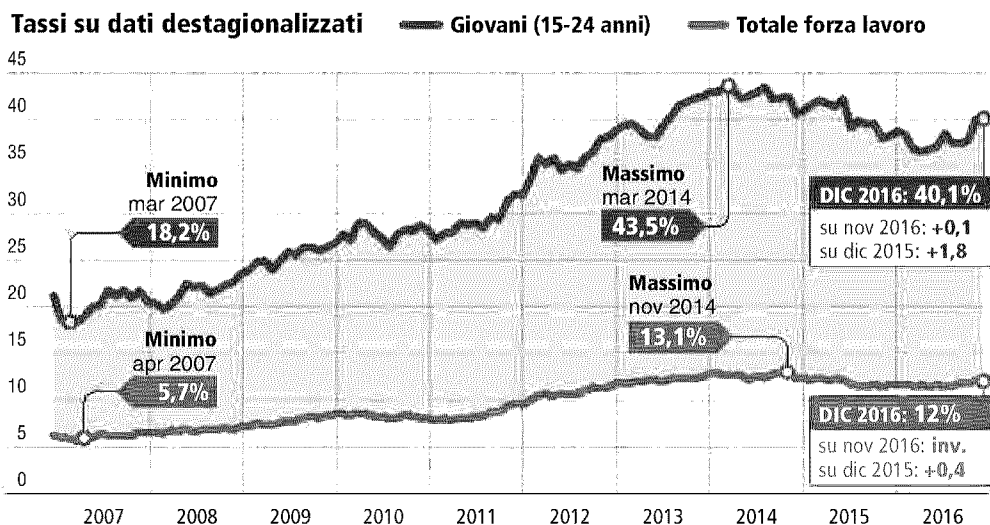
**18** mesi  
La disoccupazione giovanile italiana al 40,1% è ai massimi dal giugno 2015

**3,1** milioni  
Il numero complessivo dei disoccupati in Italia alla fine del 2016

**12** per cento  
Questo il tasso di disoccupazione generale in Italia a dicembre

**410** mila  
L'incremento in un anno dei lavoratori italiani con più di 50 anni di età

## La disoccupazione mese per mese



Fonte: Istat (dati revisionati)

centimetri - LA STAMPA



ETTORE FERRARIVANSA

Per i giovani il mercato del lavoro non riparte

